

N. 349

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per il 2020 concernente gli interventi alla categoria «Calamità naturali»

(Parere ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 23 dicembre 2021)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SCHEMI DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF DEVOLUTA ALLA DIRETTA GESTIONE STATALE PER INTERVENTI NELLE CATEGORIE "FAME DEL MONDO", "CALAMITÀ NATURALI", "ASSISTENZA AI RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI" E "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI"
- ANNO 2020 -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A seguito dell'Accordo di revisione del Concordato stipulato tra Stato e Santa Sede nel 1984, la legge 20 maggio 1985, n. 222, recante "*Disposizioni sugli enti ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi*", ha stabilito che a decorrere dal 1990 una quota pari all'otto per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata dagli uffici sulla base delle dichiarazioni annuali, venga destinata, in parte, a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica (articolo 47, secondo comma).

Relativamente all'**impiego dei fondi disponibili, l'articolo 48** della citata legge n. 222/1985 prevede, fra l'altro, che tali quote vengano utilizzate dallo Stato, per interventi straordinari per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati ed ai minori stranieri non accompagnati, conservazione dei beni culturali, ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica.

I criteri e le procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale sono attualmente disciplinati dal D.P.R. 10 marzo 1998, n. 76, "Regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale" (d'ora in poi "Regolamento").

Il Regolamento individua le tipologie di interventi ammessi alla ripartizione della quota dell'otto per mille a diretta gestione statale (articolo 2, co. 1), conformemente ai cinque settori previsti dall'articolo 48 della legge n. 222 del 1985, come integrati dall'articolo 1, co. 206, della legge di stabilità 2014 (legge n. 147 del 2013) e dall'articolo 21, co. 1, della legge 7 aprile 2017, n. 47: fame nel mondo; calamità naturali; assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati; conservazione di beni culturali; ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili adibiti all'istruzione scolastica di proprietà pubblica (Stato, enti locali territoriali).

L'articolo 2 del Regolamento fornisce una descrizione dettagliata degli interventi straordinari che possono essere ammessi alla ripartizione della quota dell'otto per mille a diretta



Presidenza del Consiglio dei Ministri

gestione statale, nell'ambito delle categorie definite dalla legge. La norma precisa, in particolare, gli ambiti degli interventi ammessi a riparto:

- per gli interventi di **contrasto alla fame nel mondo**, che essi debbano essere diretti alla realizzazione di progetti finalizzati all'obiettivo dell'autosufficienza alimentare nei Paesi in via di sviluppo, nonché alla qualificazione di personale locale da destinare a compiti di contrasto delle situazioni di sottosviluppo e denutrizione ovvero di pandemie e di emergenze umanitarie che minacciano la sopravvivenza delle popolazioni ivi residenti;
- per gli interventi in caso di **calamità naturali**, la finalizzazione all'attività di realizzazione di opere, studi, lavori, monitoraggi finalizzati alla tutela della pubblica incolumità da fenomeni geo-morfologici, idraulici, valanghivi, meteorologici, di incendi boschivi e sismici. Viene, inoltre, precisato che il ripristino dei beni riguarda i beni pubblici, ivi inclusi i beni culturali e gli immobili adibiti all'istruzione scolastica di proprietà pubblica dello Stato, degli enti locali territoriali, e del Fondo edifici di culto, danneggiati o distrutti dalle medesime tipologie di fenomeni di calamità naturali ammesse al riparto;
- per gli interventi di **assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati**, sono inclusi nella platea dei destinatari i soggetti ai quali, secondo la normativa vigente, sono riconosciute forme di protezione internazionale o umanitaria e i soggetti i quali hanno fatto richiesta di tale protezione, purché privi di mezzi di sussistenza e ospitalità in Italia;
- per la **conservazione di beni culturali**, deve trattarsi di interventi (volti al restauro, alla valorizzazione, alla fruibilità da parte del pubblico di beni immobili - ivi inclusi quelli adibiti all'istruzione scolastica di proprietà pubblica - o mobili, che presentano un particolare interesse, architettonico, artistico, storico, archeologico, etnografico, scientifico, bibliografico e archivistico) per i quali sia intervenuta la verifica ovvero la dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004. Si segnala che l'articolo 21-ter del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, ha previsto che *"Le risorse della quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale, (...) derivanti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni dal 2016 al 2025 e riferite alla conservazione dei beni culturali, di cui all'articolo 2, co. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n.76, sono destinate agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatesi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016, in deroga all'articolo 2-bis, co. 4, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998"*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- relativamente agli interventi per gli **immobili adibiti all'istruzione scolastica**, essi consistono nella ristrutturazione, nel miglioramento, nella messa in sicurezza, nell'adeguamento antisismico e nell'efficientamento energetico degli edifici.

L'articolo 1, co. 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ha stabilito che *“Le risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, relative all'edilizia scolastica sono destinate prioritariamente agli interventi di edilizia scolastica che si rendono necessari a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili individuati annualmente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, anche sulla base dei dati contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica”*. Conseguentemente per la categoria “Edilizia scolastica” la somma disponibile è trasferita dalla Presidenza del Consiglio dei ministri direttamente al Ministero dell'istruzione.

Gli interventi ammissibili alla ripartizione della quota dell'otto per mille a diretta gestione statale devono presentare il carattere della **straordinarietà**, consistente nella effettiva estraneità rispetto all'attività ordinaria e alla corrente cura degli interessi coinvolti nei settori indicati. Deve, pertanto, trattarsi di interventi non compresi nella programmazione e destinazione delle risorse finanziarie ordinarie. Gli interventi – fatta eccezione per quelli destinati al contrasto alla fame nel mondo - devono, infine, essere eseguiti sul territorio italiano. I **soggetti** che possono accedere alla ripartizione (articolo 3) sono: pubbliche amministrazioni; persone giuridiche; enti pubblici e privati. Sono escluse le persone fisiche e, in ogni caso, i soggetti che operano con fine di lucro.

I criteri di ripartizione

L'articolo 2-bis al D.P.R. n. 76 del 1998 – introdotto dal D.P.R. n. 82 del 2013 - definisce specifici criteri di ripartizione del beneficio, stabilendo che la quota dell'otto per mille di diretta gestione statale venga ripartita - di regola - in considerazione delle finalità perseguite dalla legge, in cinque quote uguali per le cinque tipologie di interventi ammesse a contributo.

In tale quadro si è inserito l'articolo 18, co. 2, lettera e), della legge 11 agosto 2014, n. 125, per effetto del quale all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo deve essere trasferita una quota pari al 20% dell'intero ammontare dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale. Pertanto, solo le risorse disponibili all'esito della devoluzione all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo della quota di competenza vengono divise in parti uguali fra le cinque categorie di intervento come previsto dall'articolo 2-bis dello stesso Regolamento.

Ai fini dell'elaborazione del piano di riparto occorre preliminarmente ricordare che il sopra richiamato articolo 21-ter del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, imprime un vincolo di destinazione alle risorse della quota dell'otto per mille riferite alla conservazione di beni culturali,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

prevedendone l'utilizzo in favore degli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2 bis al decreto-legge n. 189 del 2016.

Per ciò che concerne la procedura per la ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale, il citato Regolamento prevede che entro il 30 settembre i soggetti interessati presentino le domande per l'accesso al contributo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri a mezzo raccomandata o attraverso l'uso di posta elettronica certificata (art. 6, co. 2).

La Presidenza del Consiglio dei ministri definisce il piano di riparto delle risorse derivanti dalla quota dell'otto per mille a gestione statale secondo i criteri dell'articolo 2-bis, sulla base delle richieste pervenute entro il 30 settembre antecedente, avvalendosi, a tal fine, delle valutazioni espresse, sulle singole iniziative, dalle cinque apposite Commissioni tecniche di valutazione, una per ogni categoria di intervento. La Presidenza del Consiglio dei Ministri verifica la sussistenza dei requisiti per l'ammissione delle domande, esamina le valutazioni delle suddette Commissioni e definisce lo schema di riparto (art. 5, co. 4).

Lo schema di decreto di ripartizione, con la relativa documentazione, viene trasmesso alle competenti Commissioni parlamentari per l'espressione del parere (art. 7, co. 1). Acquisito il parere il decreto di ripartizione deve essere adottato (art. 7, co. 2) e pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri (art. 7, co. 3).

I fondi disponibili per l'anno 2020

Le somme relative alla quota dell'otto per mille a diretta gestione statale affluiscono nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri sul capitolo 224 denominato "*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione di quota parte dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato*", sulla base dell'importo liquidato dall'Agenzia delle Entrate e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2019, di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2020, è stata fissata la dotazione del capitolo di spesa 224 "*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato*" in euro 62.029.694,00.

Ai sensi dell'articolo 18, co. 2, lettera e), della legge 11 agosto 2014, n. 125, all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo deve essere trasferita una quota pari al 20% dell'intero ammontare dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale. Pertanto, con decreto del Capo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

del Dipartimento per il coordinamento amministrativo del 21 maggio 2021, una quota pari ad euro 12.405.938,80 è stata destinata all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo.

All'importo residuo di euro 49.623.755,20 destinato all'otto per mille, decurtato della quota destinata all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, vengono aggiunti i risparmi di spesa riversati nell'anno sul conto di tesoreria della Presidenza del Consiglio dei ministri (articolo 8-ter, co. 5, del D.P.R. n. 76 del 1998).

Per effetto dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri n. 80/Bil del 10 aprile 2020, n. 125/Bil del 4 giugno 2020 e n. 283/Bil del 9 novembre 2020 è stata disposta la variazione in aumento, sul capitolo di spesa 224, per un importo, rispettivamente, pari ad euro 4.682,05, 18.175,13 e 116.271,52, per restituzione di somme non utilizzate. Pertanto la quota dell'otto per mille IRPEF residua, tenuto conto del recupero dei risparmi di spesa riversati nell'anno sul conto di tesoreria della Presidenza del Consiglio dei ministri, è pari ad euro 9.952.576,78.

Con decreto del 21 maggio 2021 del Capo Dipartimento per il Coordinamento amministrativo, è stata trasferita al Ministero dell'istruzione la quota di competenza della categoria "Edilizia scolastica" pari ad euro 9.952.576,78, in attuazione del sopra richiamato articolo 1, co. 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Riepilogando, la quota totale a diretta gestione statale dell'otto per mille dell'Irpef disponibile per la ripartizione per l'anno 2020 è pari ad euro 62.029.694,00 a cui occorre sottrarre una quota pari al 20% da destinare all'agenzia italiana per lo sviluppo. All'importo residuo, pari ad euro 49.623.755,20, occorre sommare i risparmi di spesa generati dai progetti conclusi negli anni precedenti pari ad euro 139.128,70. Il totale così ottenuto, pari ad euro **49.762.883,90**, deve essere ripartito fra le cinque categorie del citato regolamento. Così facendo, ogni categoria ha un budget disponibile di euro **9.952.576,78**. Di seguito i prospetti riepilogativi.

Descrizione	Importi in euro
Quota disponibile anno 2020	62.029.694,00
Quota Agenzia italiana per lo sviluppo	12.405.938,80
Quota residua per le categorie del DPR 76/1998	49.623.755,20
Recupero risparmi su progetti conclusi	139.128,70
Quota da ripartire fra le categorie del DPR 76/1998	49.762.883,90
Quota disponibile per singola categoria anno 2020	9.952.576,78



Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'istruttoria per l'assegnazione dei fondi anno 2020

La quota di competenza della categoria "Edilizia scolastica" è stata trasferita al Ministero dell'istruzione in attuazione dell'articolo 1, co. 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Con riferimento alle restanti quattro categorie di intervento: contrasto alla fame nel mondo; calamità naturali; assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati; conservazione di beni culturali, entro la scadenza del 30 settembre 2020, sono pervenute n. 272 istanze così ripartite: Assistenza ai Rifugiati, 56; Calamità Naturali, 42; Conservazione di Beni Culturali, 35; Fame nel Mondo, 139.

Con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 26 marzo 2020, in relazione alle singole categorie di intervento, sono stati individuati i parametri specifici di valutazione delle istanze presentate per l'anno 2020 ai fini dell'ammissione alla quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale. I parametri sono stati pubblicati nella sezione news del sito del Governo e sono disponibili, insieme alle altre informazioni sulla quota otto per mille dell'Irpef destinata alla diretta gestione statale, al link <https://www.governo.it/it/dipartimenti/dip-il-coordinamento-amministrativo/dica-att-8x1000/9303>.

Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento le istanze pervenute devono essere valutate da apposite commissioni (c.d. Commissioni tecniche di valutazione), che operano presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, costituite per ciascuna categoria di intervento. Le Commissioni di valutazione delle domande presentate nel triennio 2018-2020 sono state costituite con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2019.

Le competenti Commissioni hanno trasmesso le relazioni finali riassuntive delle attività di valutazione delle istanze presentate a valere sui fondi anno 2020 nelle seguenti date: Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, 28 luglio 2021; Calamità naturali, 21 maggio 2021; Conservazione dei beni culturali, 16 giugno 2021; Fame nel mondo, 7 ottobre 2021.

Ai fini della ripartizione, sono ammesse a finanziamento le istanze che hanno conseguito il punteggio maggiore, fino alla concorrenza della somma disponibile per ciascuna categoria.

All'esito dell'istruttoria svolta dal "Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF e per gli interventi straordinari sul territorio", che ha provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti per l'ammissione delle domande ed esaminato le valutazioni delle suddette Commissioni, è emerso che gli interventi ammessi a contributo per le categorie



Presidenza del Consiglio dei Ministri

“Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati” e “Conservazione dei beni culturali” non esauriscono la somma attribuita a ciascuna di esse per il 2020.

Più precisamente, a seguito della ripartizione relativa alla categoria “Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati” residua un importo di euro 5.657.192,43, mentre dalla ripartizione relativa alla categoria “Conservazione dei beni culturali” residua un importo di euro 7.528.735,54.

L'articolo 2-bis, co. 2, del Regolamento dispone che le somme residue siano distribuite in modo uguale a favore delle altre tipologie di intervento. Pertanto, la somma rimanente della categoria “Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati” deve essere distribuita equamente a favore delle restanti categorie nelle quali non si sono realizzati residui (fame nel mondo, calamità naturali ed edilizia scolastica). Tale operazione determina per le categorie “fame nel mondo”, “calamità naturali” ed “edilizia scolastica” un incremento di euro 1.885.730,81 e, dunque, il raggiungimento di euro 11.838.307,59.

Un ragionamento differente riguarda la categoria “conservazione beni culturali” per la quale occorre rilevare che l'articolo 21-ter del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, norma di rango primario entrata in vigore successivamente all'emanazione del Regolamento, imprime alle risorse della categoria un preciso vincolo di destinazione in favore dei beni culturali colpiti dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016. Tale vincolo sarebbe, di fatto, frustrato dall'applicazione alle somme residue del disposto di cui all'articolo 2-bis, co. 2, del Regolamento, che determinerebbe la devoluzione del residuo in favore delle altre categorie di intervento, sottraendolo definitivamente ai beni culturali colpiti dal sisma.

Pertanto, al fine di rispettare la *ratio* della norma contenuta nel sopra richiamato articolo 21-ter del decreto-legge n. 8 del 2017, appare doveroso ritenere che nella categoria dei beni culturali la gestione della somma residua sfugga alla norma regolamentare prevista dall'articolo 2-bis del Regolamento e sia soggetta al vincolo di destinazione previsto dalla superiore disposizione di rango primario contenuta nel richiamato art. 21-ter. Di conseguenza il residuo della categoria in discorso deve essere riassegnato al capitolo 224 del bilancio per essere distribuito l'anno successivo in favore degli interventi della medesima categoria.

Nella tabella che segue si riporta il prospetto riepilogativo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Categoria	Colonna [A]	Colonna [B]	Colonna [C]	Colonna [D]	Colonna [E]
	Totale da ripartire per categoria	Totale ripartito sui progetti ammessi	Residui ripartizione = [A-B]	distribuzione residui Ass. Rifugiati	totale definitivo per categoria [B+D]
Fame nel Mondo	9.952.576,78 €	9.952.576,78	0,00	1.885.730,81	11.838.307,59
Conservazione beni Culturali	9.952.576,78	2.423.841,24	7.528.735,54	0,00	2.423.841,24
Calamità Naturali	9.952.576,78	9.952.576,78	0,00	1.885.730,81	11.838.307,59
Edilizia Scolastica	9.952.576,78	9.952.576,78	0,00	1.885.730,81	11.838.307,59
Assistenza ai Rifugiati ed ai minori stranieri	9.952.576,78	4.295.384,35	5.657.192,43	0,00	4.295.384,35
TOTALE	49.762.883,90	36.576.955,93	13.185.927,97	5.657.192,43	42.234.148,36

Definita la somma disponibile per la ripartizione, all'esito dell'istruttoria otteniamo la seguente situazione complessiva.

Categoria	Istanze presentate	Istanze procedibili	Istanze escluse	Graduatoria finale	Ammesse al finanziamento	Importo totale distribuito
	[all.1dpcm]	[all.2dpcm]	[all.3dpcm]	[all.4dpcm]	[all.5dpcm]	
Fame nel Mondo	139	116	57	82	63	11.838.307,59
Conservazione beni Culturali	35	16	24	11	11	2.423.841,24
Calamità Naturali	42	37	10	32	12	11.838.307,59
Assistenza ai Rifugiati e ai minori stranieri	56	50	22	34	34	4.295.384,35
TOTALE	272	219	113	159	120	30.395.840,77

Terminata la fase istruttoria, sono stati predisposti gli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per la ripartizione dei fondi fra le diverse categorie di intervento. Su tali schemi, ai sensi dell'articolo 7 del citato D.P.R. n. 76 del 1998, deve essere acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari.



348

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- VISTA** la legge 20 maggio 1985, n. 222, “Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi”, e successive modificazioni, e in particolare l’articolo 47, secondo comma, per il quale *“A decorrere dall’anno finanziario 1990, una quota pari all’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica”*;
- VISTO** l’articolo 48 della predetta legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, per il quale le quote dell’otto per mille a diretta gestione statale sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione dei beni culturali e per la ristrutturazione, il miglioramento, la messa in sicurezza, l’adeguamento antisismico e l’efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, “Regolamento recante criteri e procedure per l’utilizzazione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF devoluta alla diretta gestione statale” e successive modificazioni, di seguito denominato “Regolamento”;
- VISTO** in particolare, l’articolo 2-*bis*, del Regolamento, recante i criteri di ripartizione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF devoluta alla diretta gestione statale;
- VISTO** l’articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ove si stabilisce che *“le risorse della quota a gestione statale dell’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all’articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, relative all’edilizia scolastica sono destinate agli interventi di edilizia scolastica che si rendono necessari a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili individuati annualmente con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, anche sulla base dei dati contenuti nell’Anagrafe dell’edilizia scolastica”* e per effetto del quale la procedura di assegnazione delle risorse relative alla categoria dell’edilizia scolastica viene gestita direttamente dal Ministero dell’istruzione;
- VISTO** il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 26 marzo 2020, con il quale sono stati individuati i parametri specifici di valutazione delle istanze presentate, per l’anno 2020, in relazione alle categorie



Presidenza del Consiglio dei Ministri

di intervento relative a fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati e conservazione di beni culturali ai fini dell'ammissione alla quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2020;

- VISTO** il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2019, con il quale è stata costituita, per il triennio 2018-2020, la Commissione per la valutazione tecnica degli interventi presentati ai fini dell'ammissione alla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per la tipologia "Calamità naturali", ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, di seguito denominata "Commissione";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2019, recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2020, con il quale è stata fissata la dotazione del capitolo di spesa 224 "Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato" in euro 62.029.694,00;
- VISTO** l'articolo 18, comma 2, lettera e) della legge 11 agosto 2014 n. 125, per il quale i mezzi finanziari dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo sono costituiti, tra l'altro, da una quota pari al 20% della quota a diretta gestione statale dell'otto per mille dell'IRPEF;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo del 21 maggio 2021 con il quale è stato autorizzato il pagamento in favore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di un importo pari a euro 12.405.938,80;
- VISTO** l'art. 8-ter, comma 5, del Regolamento, per il quale i risparmi di spesa sulle somme erogate, non utilizzati o non autorizzati, sono utilizzati nella successiva ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale;
- VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri n. 80/Bil del 10 aprile 2020, n. 125/Bil del 4 giugno 2020 e n. 283/Bil del 9 novembre 2020 con i quali è stata disposta la variazione in aumento, sul capitolo di spesa 224, per un importo, rispettivamente, pari ad euro 4.682,05, 18.175,13 e 116.271,52, per restituzione di somme non utilizzate;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- ACCERTATO** che la quota totale a diretta gestione statale dell'otto per mille dell'Irpef disponibile per la ripartizione per l'anno 2020 è pari ad euro 49.762.883,90 e che occorre dividerla in parti uguali per ciascuna delle cinque categorie, pertanto per la categoria "Calamità naturali" la quota da ripartire è pari ad euro 9.952.576,78;
- RILEVATO** che all'esito dell'istruttoria svolta con riferimento alle categorie "Conservazione dei beni culturali" e "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati", gli interventi ammessi a contributo non esauriscono la somma attribuita per il 2020;
- CONSIDERATO** che per effetto dell'articolo 21-ter del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, l'importo che residua dalla ripartizione relativa alla categoria "Conservazione dei beni culturali", può essere utilizzato esclusivamente per gli interventi di conservazione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016;
- PRESO ATTO** che dalla ripartizione relativa alla categoria "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" residua un importo di euro 5.657.192,43;
- CONSIDERATO** che per l'importo che residua dalla ripartizione relativa alla categoria "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" trova applicazione l'articolo 2-bis, comma 2, del Regolamento, per effetto del quale la sopra indicata somma di euro 5.657.192,43 è distribuita in modo uguale a favore delle restanti categorie, fame nel mondo, calamità naturali ed edilizia scolastica, determinando per ognuna di esse un incremento di euro 1.885.730,81, ed il raggiungimento dell'importo definitivo di euro 11.838.307,59;
- PRESO ATTO** delle istanze presentate per accedere alla ripartizione della categoria "Calamità naturali" per l'anno 2020, pari a n. 42 e indicate nell'**allegato CN 1**;
- PRESO ATTO** delle istanze procedibili ai sensi e per gli effetti dei commi 4 e 5 dell'art. 3 del Regolamento sottoposte alla valutazione tecnica della Commissione, pari a n. 37, riportate nell'**allegato CN 2**;
- PRESO ATTO** delle istanze escluse dal procedimento di ripartizione, comprensive di quelle non procedibili, pari a n. 10, indicate nell'**allegato CN 3**;
- PRESO ATTO** della relazione finale del 21 maggio 2021, con la quale la competente commissione tecnica di valutazione rende conto dei lavori realizzati e delle valutazioni espresse in centesimi sui progetti ammissibili al finanziamento, pari a n. 32, il cui esito è riportato nell'**allegato CN 4** – graduatoria finale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- CONSIDERATO** che, all'esito dell'istruttoria svolta, tenuto conto della quota disponibile per la categoria "Calamità naturali", risultano finanziabili n. 12 progetti, riportati nell'allegato CN 5, evidenziando che per i primi 8 è possibile erogare l'intera cifra ammessa, mentre per gli ultimi quattro ex aequo in graduatoria è possibile erogare solo una parte della quota ammessa, fino a concorrenza della somma disponibile;
- RAVVISATA** la necessità di procedere all'assegnazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2020 in esito ai risultati della graduatoria di valutazione;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Presidente Roberto Garofoli, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;
- VISTI** i pareri espressi dalle competenti commissioni della Camera dei Deputati in data e del Senato della Repubblica in data , sulla proposta di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per l'anno 2020,

Le premesse e gli allegati sono integralmente recepiti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

DECRETA

ART. 1

1. Per l'anno 2020, la quota a diretta gestione statale dell'otto per mille dell'Irpef disponibile per la categoria "Calamità naturali", di cui all'articolo 2, comma 3, del Regolamento, è pari ad euro 9.952.576,78.
2. Per effetto del recupero dei residui della categoria "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" la somma di cui al comma 1 del presente articolo è incrementata di euro 1.885.730,81. L'importo totale da distribuire è pari ad euro 11.838.307,59.

ART. 2

1. È approvata la graduatoria – anno 2020 – della categoria "Calamità naturali" degli interventi idonei al finanziamento mediante la quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

statale di cui all'articolo 1, comma 2, del presente decreto, riportata nell'**allegato CN 4** in ordine decrescente di punteggio espresso dalla Commissione tecnica di valutazione.

2. La graduatoria è valida per 12 mesi a partire dal giorno della pubblicazione dell'avviso del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
3. In caso di rinuncia al contributo, entro i termini di cui al comma 2 del presente articolo, la quota che si rende disponibile viene assegnata nell'ordine in incremento ai progetti ammessi al finanziamento in misura parziale per esaurimento fondi ed a seguire si procede con lo scorrimento della graduatoria, fino a concorrenza della somma stessa.
4. Le somme derivanti da eventuali rinunce, che non trovano allocazione mediante applicazione del precedente comma 3, torneranno in aumento sullo stanziamento del capitolo 224.

ART. 3

1. Per l'anno 2020, la quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale destinata alla categoria "Calamità naturali", di cui all'articolo 1, comma 2, del presente decreto è assegnata, fino a concorrenza della somma disponibile, agli interventi riportati nell'elenco contenuto nell'**allegato CN5**, secondo gli importi ivi specificati.
2. Alla spesa relativa agli interventi ammessi al finanziamento per la categoria "Calamità naturali" si farà fronte mediante stanziamento sul capitolo 224 "Contributi ad enti e associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF di pertinenza dello Stato" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e sarà dato avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, della sua pubblicazione sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma,

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(*Presidente Roberto Garofoli*)

Elenco allegati – – DPCM di ripartizione della quota otto per mille relativa all'annualità 2020 destinata alla categoria "CALAMITA' NATURALI"

- **ALLEGATO CN1** – elenco istanze presentate;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- **ALLEGATO CN2** – elenco istanze procedibili ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 3 del DPR 76 del 1998 ammesse all'esame della Commissione tecnica di valutazione;
- **ALLEGATO CN3** – elenco istanze escluse dal procedimento di ripartizione e relativa motivazione;
- **ALLEGATO CN4** – graduatoria finale dei progetti ammessi a valutazione anno 2020;
- **ALLEGATO CN5** – elenco istanze ammesse a finanziamento per l'anno 2020.



ISTANZE PRESENTATE PER ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2020 - CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Importo Richiesto
1	6	COMUNE DI SAN NICOLA DELL'ALTO	81004310793	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO AREE A RISCHIO FRANE R4 A RIDOSSO DEL CENTRO ABITATO DI SAN NICOLA DELL'ALTO	1.350.000,00
2	7	COMUNE DI TRASACCO	00167260660	INTERVENTI DI MITIGAZIONE PER CALAMITA' NATURALI "ZONE PICCOLE INDUSTRIE E ARTIGIANATO DI PRODUZIONE E ZONA RESIDENZIALE" - COMUNE DI TRASACCO - PROVINCIA DI L'AQUILA	605.027,65
3	8	COMUNE DI ORATINO	80008550701	LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - MURO DI CONTENIMENTO VIA SOTTO GIARDINO - VIA CIRCONVALLAZIONE SAN BONIFACIO - VIA REGINA MARGHERITA - MURO IN PIETRA - STRADA COMUNALE LAMMERTI - STRADA COMUNALE AIA SERRA - STRADA COMUNALE PIANELLE	2.260.000,00
4	9	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	00325190270	STAZIONE DEI CARABINIERI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - CAPOLUOGO	850.000,00
5	10	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	00325190270	STAZIONE CARABINIERI SAN MICHELLE AL TAGLIAMENTO - BIBIONE	1.130.000,00
6	11	COMUNE DI VALLE CASTELLANA	80006060679	LAVORI DI CONTENIMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' CASE COLETTI - COMUNE DI VALLE CASTELLANA (TE)	2.500.000,00
7	12	COMUNE DI CRUCOLI	00297210791	COMPLETAMENTO OPERE DI CONSOLIDAMENTO E ESSA IN SICUREZZA DI AREE DEL CENTRO ABITATO RICADENTI IN ZONA A RISCHIO R4 LOCALITA' SAN CATALDO NEL COMUNE DI CRUCOLI	1.000.000,00
8	13	COMUNE DI PREDORE	00547750166	OPERE DI DIFESA E PROTEZIONE DA FENOMENI DI CADUTA MASSI DI DUE ZONE DEL CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI PREDORE (BG)	1.710.000,00
9	14	COMUNE DI CROSIA	87000330784	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI AREE DEL CENTRO ABITATO DI CROSIA RICADENTI IN ZONA A RISCHIO R4 NEL CENTRO ABITATO	700.000,00
10	15	COMUNE DI MELISSA	00297630790	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE IN FRANA DEL CENTRO STORICO DI MELISSA (KR)	1.000.000,00
11	16	COMUNE DI SANTA SEVERINA	00297460792	INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO - PARETE SOTTOSTANTE IL CENTRO STORICO PIAZZETTA DELL'ARCO - CORSO ARISTIPPO	1.131.851,00
12	17	COMUNE DI SANTA SEVERINA	00297460792	CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - LOTTO 2 LOCALITA' ARENE BIANCHE	1.294.487,53
13	18	COMUNE DI CAMPOBASSO	71560700	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO SUI VERSANTI DELLA COLLINA MONFORTE (VIA MATRIS) NEL COMUNE DI CAMPOBASSO	1.362.740,00
14	19	COMUNE DI MONTEFERRANTE	00283850631	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL VERSANTE ROCCIOSO CHE INCOMBE SULL'ABITATO DI MONTEFERRANTE - LOTTO 2	2.100.000,00
15	20	COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE	80000490443	INTERVENTI DI RIDUZIONE MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE NORD EST E SUD OVEST IN LOCALITA' FRAZIONE PORCHIA	790.000,00
16	21	COMUNE DI CROPALATI	87000090784	SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO IN AREE A RISCHIO MOLTO ELEVATO R4 NELLA ZONA SUD DEL CENTRO ABITATO	1.315.000,00
17	22	COMUNE DI DRUOGNO	00420830036	CONSOLIDAMENTO VERSANTE INCOMBENTE SU VIA SAN DEFENDENTE E SUI SOSTEGNI DEL CAVALCAVIA DELLA SS 337 DELLA VALLE VIGEZZO	312.602,81
18	23	COMUNE DI FIUMEFREDDO BRUZIO	86001150787	INTERVENTI DI MITIGAZIONE FRANA LUNGO IL COSTONE IN LOCALITA' VARDANO	771.683,53
19	24	COMUNE DI COLLEDIMEZZO	00251050696	LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO LEGATO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL CENTRO ABITATO - VERSANTE OVEST DEL CAPOLUOGO	2.200.000,00

**ISTANZE PRESENTATE PER ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2020 - CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"**

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Importo Richiesto
20	25	COMUNE DI SAVELLI	81004470795	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE NORD DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI SAVELLI (KR)	1.500.000,00
21	26	COMUNE DI TARSIA	88001270789	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL CENTRO ABITATO DI TARSIA VERSANTE SUD-EST CENTRO STORICO CLASSIFICATO A RISCHIO FRANA R4	1.328.360,00
22	27	COMUNE DI MANDATORICCIO	87000010782	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE IN LOC. "TIMPE DELLE FATE" NEL CENTRO STORICO DI MANDATORICCIO (CS), RICADENTE IN ZONA A RISCHIO FRANA CLASSIFICATO R4	1.400.000,00
23	28	COMUNE DI FELTRE	00133880252	RIPRISTINO DEI DANNI CAUSATI DA CALAMITA' NATURALE ALL'EX CASERMA ZANNETELLI, SITO IN FELTRE, DI PROPRIETA' DELLO STATO	700.000,00
24	29	COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO	80004710788	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO CENTRO ABITATO ZONA VIA SAN FRANCESCO - 2° INTERVENTO FUNZIONALE	1.250.000,00
25	30	COMUNE DI CUTRO	00319390795	CONSOLIDAMENTO E RIDUZIONE RISCHIO EROSIONE - RIONE SAN GIULIANO	1.000.000,00
26	31	COMUNE DI CASTELLINO DEL BIFERNO	00122590706	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO PER OPERE A DIFESA DEL SUOLO IN LOCALITA' "LAVATURA, COLLE S. PELLEGRINO, PIANO RIO MAIO E LAMA RETICCIA" OLTRE A LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA STRADA SAN NAZARIO	2.260.000,00
27	32	COMUNE DI CERENZIA	00315660795	CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITA' SAN LORENZO RICADENTE IN ZONA A R1 NEL CENTRO ABITATO DI CERENZIA	1.500.000,00
28	33	COMUNE DI SAN MARTINO DI FINITA	00404280786	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO IDROGEOLOGICO AREE R4 DEL CENTRO ABITATO	1.615.000,00
29	34	COMUNE DI CACCURI	00319580791	CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITA' "LA PARTE" RICADENTE IN ZONA A R4 NEL CENTRO ABITATO DI CACCURI	2.500.000,00
30	35	COMUNE DI GALLICANO	81000160465	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOC. VERNI - UNICA VIABILITA' DI ACCESSO ALL'ABITATO DI VERNI E TRASSILICO	482.817,90
31	36	COMUNE DI TARANTA PELIGNA	00153460696	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE - VERSANTE SUD ORIENTALE DEL CAPOLUOGO	1.000.000,00
32	37	COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA	81001680693	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE - LOTTO 2	2.200.000,00
33	38	COMUNE DI STRONGOLI	00327210795	CONSOLIDAMENTO E RIDUZIONE RISCHIO EROSIONE-SOTTO CASALE NEL COMUNE DI STRONGOLI	1.000.000,00
34	39	COMUNE DI BOCCIOLETO	82000130029	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOC. PIAGGIogna NEL COMUNE DI BOCCIOLETO (VC)	2.810.000,00
35	40	COMUNE DI ATRI	00076610674	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE - VERSANTE SUD ORIENTALE DEL CAPOLUOGO - VIA ALDO MORO	2.200.000,00
36	41	COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	00195720677	CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VERSANTE SUD-OCCIDENTALE DELL'ABITATO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE)	2.150.000,00
37	42	COMUNE DI MONTALBANO JONICO	81001250778	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA A NORD DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI MONTALBANO IONICO	1.133.273,18
38	43	COMUNE DI SCANDALE	00337940795	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO DI SCANDALE (KR)	1.500.000,00



ISTANZE PRESENTATE PER ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2020 - CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Importo Richiesto
39	44	COMUNE DI LONGOBARDI	86000230788	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI PARTE DEL VERSANTE IN FRANA TRA IL BORGO STORICO E LA FRAZIONE ABITATA DI SERRA OLIVE, REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI E RIPRISTINO INFRASTRUTTURE DI COLLEGAMENTO DANNEGGIATE - COMUNE DI LONGOBARDI	1.437.929,00
40	45	COMUNE DI PALOMBARO	00252920699	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE NORD DEL COMUNE DI PALOMBARO	1.935.943,28
41	46	COMUNE DI FELTRE	00133880252	RIPRISTINO DEI DANNI CAUSATI DA CALAMITA' NATURALE ALL'EX CASTELLO ALBOINI SITO IN FELTRE, DI PROPRIETA' DELLO STATO	260.000,00
42	59	COMUNE DI CIRIGLIANO	83000370771	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA VIABILITA' PRINCIPALE E DEL CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI CIRIGLIANO - LOTTI DI COMPLETAMENTO	2.107.760,00

TOTALE ISTANZE PERVENUTE ANNO 2020 - "CALAMITA' NATURALI" 42

**ISTANZE AMMESSE ALLA VALUTAZIONE PER ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2020 - CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"**

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Importo Richiesto
1	6	COMUNE DI SAN NICOLA DELL'ALTO	81004310793	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO AREE A RISCHIO FRANE R4 A RIDOSSO DEL CENTRO ABITATO DI SAN NICOLA DELL'ALTO	1.350.000,00
2	8	COMUNE DI ORATINO	80008550701	LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - MURO DI CONTENIMENTO VIA SOTTO GIARDINO - VIA CIRCONVALLAZIONE SAN BONIFACIO - VIA REGINA MARGHERITA - MURO IN PIETRA - STRADA COMUNALE LAMMERTI - STRADA COMUNALE AIA SERRA - STRADA COMUNALE PIANELLE	2.260.000,00
3	9	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	00325190270	STAZIONE DEI CARABINIERI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - CAPOLUOGO	850.000,00
4	10	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	00325190270	STAZIONE CARABINIERI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - BIBIONE	1.130.000,00
5	11	COMUNE DI VALLE CASTELLANA	80006060679	LAVORI DI CONTENIMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' CASE COLETTI - COMUNE DI VALLE CASTELLANA (TE)	2.500.000,00
6	12	COMUNE DI CRUCOLI	00297210791	COMPLETAMENTO OPERE DI CONSOLIDAMENTO E ESSA IN SICUREZZA DI AREE DEL CENTRO ABITATO RICADENTI IN ZONA A RISCHIO R4 LOCALITA' SAN CATALDO NEL COMUNE DI CRUCOLI	1.000.000,00
7	13	COMUNE DI PREDORE	00547750166	OPERE DI DIFESA E PROTEZIONE DA FENOMENI DI CADUTA MASSI DI DUE ZONE DEL CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI PREDORE (BG)	1.710.000,00
8	14	COMUNE DI CROSIA	87000330784	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI AREE DEL CENTRO ABITATO DI CROSIA RICADENTI IN ZONA A RISCHIO R4 NEL CENTRO ABITATO	700.000,00
9	15	COMUNE DI MELISSA	00297630790	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE IN FRANA DEL CENTRO STORICO DI MELISSA (KR)	1.000.000,00
10	17	COMUNE DI SANTA SEVERINA	00297460792	CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - LOTTO 2 LOCALITA' ARENE BIANCHE	1.294.487,53
11	18	COMUNE DI CAMPOBASSO	71560700	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO SUI VERSANTI DELLA COLLINA MONFORTE (VIA MATRIS) NEL COMUNE DI CAMPOBASSO	1.362.740,00
12	19	COMUNE DI MONTEFERRANTE	00283850631	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL VERSANTE ROCCIOSO CHE INCOMBE SULL'ABITATO DI MONTEFERRANTE - LOTTO 2	2.100.000,00
13	20	COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE	80000490443	INTERVENTI DI RIDUZIONE MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE NORD EST E SUD OVEST IN LOCALITA' FRAZIONE PORCHIA	790.000,00
14	22	COMUNE DI DRUOGNO	00420830036	CONSOLIDAMENTO VERSANTE INCOMBENTE SU VIA SAN DEFENDENTE E SUI SOSTEGNI DEL CAVALCAVIA DELLA SS 337 DELLA VALLE VIGEZZO	312.602,81
15	24	COMUNE DI COLLEDIMEZZO	00251050696	LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO LEGATO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL CENTRO ABITATO - VERSANTE OVEST DEL CAPOLUOGO	2.200.000,00
16	25	COMUNE DI SAVELLI	81004470795	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE NORD DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI SAVELLI (KR)	1.500.000,00
17	26	COMUNE DI TARSIA	88001270789	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL CENTRO ABITATO DI TARSIA VERSANTE SUD-EST CENTRO STORICO CLASSIFICATO A RISCHIO FRANA R4	1.328.360,00
18	27	COMUNE DI MANDATORICCIO	87000010782	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE IN LOC. "TIMPE DELLE FATE" NEL CENTRO STORICO DI MANDATORICCIO (CS), RICADENTE IN ZONA A RISCHIO FRANA CLASSIFICATO R4	1.400.000,00
19	28	COMUNE DI FELTRE	00133880252	RIPRISTINO DEI DANNI CAUSATI DA CALAMITA' NATURALE ALL'EX CASERMA ZANNETELLI, SITO IN FELTRE, DI PROPRIETA' DELLO STATO	700.000,00
20	29	COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO	80004710788	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO CENTRO ABITATO ZONA VIA SAN FRANCESCO - 2° INTERVENTO FUNZIONALE	1.250.000,00

**ISTANZE AMMESSE ALLA VALUTAZIONE PER ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2020 - CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"**

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Importo Richiesto
21	30	COMUNE DI CUTRO	00319390795	CONSOLIDAMENTO E RIDUZIONE RISCHIO EROSIONE - RIONE SAN GIULIANO	1.000.000,00
22	31	COMUNE DI CASTELLINO DEL BIFERNO	00122590706	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO PER OPERE A DIFESA DEL SUOLO IN LOCALITA' "LAVATURA, COLLE S. PELLEGRINO, PIANO RIO MAIO E LAMA RETICCIA" OLTRE A LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA STRADA SAN NAZARIO	2.260.000,00
23	32	COMUNE DI CERENZIA	00315660795	CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITA' SAN LORENZO RICADENTE IN ZONA A R1 NEL CENTRO ABITATO DI CERENZIA	1.500.000,00
24	33	COMUNE DI SAN MARTINO DI FINITA	00404280786	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO IDROGEOLOGICO AREE R4 DEL CENTRO ABITATO	1.615.000,00
25	34	COMUNE DI CACCURI	00319580791	CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITA' "LA PARTE" RICADENTE IN ZONA A R4 NEL CENTRO ABITATO DI CACCURI	2.500.000,00
26	35	COMUNE DI GALLICANO	81000160465	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOC. VERNI - UNICA VIABILITA' DI ACCESSO ALL'ABITATO DI VERNI E TRASSILICO	482.817,90
27	36	COMUNE DI TARANTA PELIGNA	00153460696	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE - VERSANTE SUD ORIENTALE DEL CAPOLUOGO	1.000.000,00
28	37	COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA	81001680693	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE - LOTTO 2	2.200.000,00
29	38	COMUNE DI STRONGOLI	00327210795	CONSOLIDAMENTO E RIDUZIONE RISCHIO EROSIONE-SOTTO CASALE NEL COMUNE DI STRONGOLI	1.000.000,00
30	39	COMUNE DI BOCCIOLETO	82000130029	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOC. PIAGGIogna NEL COMUNE DI BOCCIOLETO (VC)	2.810.000,00
31	40	COMUNE DI ATRI	00076610674	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE - VERSANTE SUD ORIENTALE DEL CAPOLUOGO - VIA ALDO MORO	2,200,000,00
32	41	COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	00195720677	CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VERSANTE SUD-OCIDENTALE DELL'ABITATO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE)	2.150.000,00
33	42	COMUNE DI MONTALBANO JONICO	81001250778	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA A NORD DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI MONTALBANO IONICO	1.133.273,18
34	43	COMUNE DI SCANDALE	00337940795	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO DI SCANDALE (KR)	1.500.000,00
35	44	COMUNE DI LONGOBARDI	86000230788	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI PARTE DEL VERSANTE IN FRANA TRA IL BORGO STORICO E LA FRAZIONE ABITATA DI SERRA OLIVE, REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI E RIPRISTINO INFRASTRUTTURE DI COLLEGAMENTO DANNEGGIATE - COMUNE DI LONGOBARDI	1.437.929,00
36	45	COMUNE DI PALOMBARO	00252920699	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE NORD DEL COMUNE DI PALOMBARO	1.935.943,28
37	46	COMUNE DI FELTRE	00133880252	RIPRISTINO DEI DANNI CAUSATI DA CALAMITA' NATURALE ALL'EX CASTELLO ALBOINI SITO IN FELTRE, DI PROPRIETA' DELLO STATO	260.000,00

TOTALE ISTANZE "CALAMITA' NATURALI" AMMESSE ALLA VALUTAZIONE ANNO 2020 - 37



ISTANZE ESCLUSE DAL PROCEDIMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2020 - CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	MOTIVO ESCLUSIONE
1	7	COMUNE DI TRASACCO	00167260660	INTERVENTI DI MITIGAZIONE PER CALAMITA' NATURALI "ZONE PICCOLE INDUSTRIE E ARTIGIANATO DI PRODUZIONE E ZONA RESIDENZIALE" - COMUNE DI TRASACCO - PROVINCIA DI L'AQUILA	REQUISITI OGGETTIVI NON CONFORMI - ART. 4, COMMA 2-BIS, DPR 76/1998
2	8	COMUNE DI ORATINO	80008550701	LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - MURO DI CONTENIMENTO VIA SOTTO GIARDINO - VIA CIRCONVALLAZIONE SAN BONIFACIO - VIA REGINA MARGHERITA - MURO IN PIETRA - STRADA COMUNALE LAMMERTI - STRADA COMUNALE AIA SERRA - STRADA COMUNALE PIANELLE	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DPR 76/1998
3	16	COMUNE DI SANTA SEVERINA	00297460792	INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO - PARETE SOTTOSTANTE IL CENTRO STORICO PIAZZETTA DELL'ARCO - CORSO ARISTIPPO	ESCLUSA - PROGETTO FINANZIATO NEL 2019 - ART. 2-BIS, C. 8, DPR. 76/1998
4	21	COMUNE DI CROPALATI	87000090784	SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO IN AREE A RISCHIO MOLTO ELEVATO R4 NELLA ZONA SUD DEL CENTRO ABITATO	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART.3 DEL DPR 76/1998
5	23	COMUNE DI FIUMEFREDDO BRUZIO	86001150787	INTERVENTI DI MITIGAZIONE FRANA LUNGO IL COSTONE IN LOCALITA' VARDANO	REQUISITI OGGETTIVI NON CONFORMI - ART. 4, COMMA 2-BIS, DPR 76/1998
6	28	COMUNE DI FELTRE	00133880252	RIPRISTINO DEI DANNI CAUSATI DA CALAMITA' NATURALE ALL'EX CASERMA ZANNETELLI, SITO IN FELTRE, DI PROPRIETA' DELLO STATO	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DPR 76/1998
7	30	COMUNE DI CUTRO	00319390795	CONSOLIDAMENTO E RIDUZIONE RISCHIO EROSIONE - RIONE SAN GIULIANO	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DPR 76/1998
8	38	COMUNE DI STRONGOLI	00327210795	CONSOLIDAMENTO E RIDUZIONE RISCHIO EROSIONE-SOTTO CASALE NEL COMUNE DI STRONGOLI	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DPR 76/1998
9	46	COMUNE DI FELTRE	00133880252	RIPRISTINO DEI DANNI CAUSATI DA CALAMITA' NATURALE ALL'EX CASTELLO ALBOINI SITO IN FELTRE, DI PROPRIETA' DELLO STATO	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DPR 76/1998
10	59	COMUNE DI CIRIGLIANO	83000370771	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA VIABILITA' PRINCIPALE E DEL CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI CIRIGLIANO - LOTTI DI COMPLETAMENTO	ESCLUSA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 5, DEL DPR 76/1998

TOTALE ISTANZE "CALAMITA' NATURALI" ESCLUSE PER L'ANNO 2020 10



VALUTAZIONI ESPRESSE DALLA COMMISSIONE TECNICA PER ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 PER L'ANNO 2020 CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Punteggio
1	44	COMUNE DI LONGOBARDI	86000230788	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI PARTE DEL VERSANTE IN FRANA TRA IL BORGO STORICO E LA FRAZIONE ABITATA DI SERRA OLIVE, REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI E RIPRISTINO INFRASTRUTTURE DI COLLEGAMENTO DANNEGGIATE - COMUNE DI LONGOBARDI	68
2	17	COMUNE DI SANTA SEVERINA	00297460792	CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - LOTTO 2 LOCALITA' ARENE BIANCHE	58
3	33	COMUNE DI SAN MARTINO DI FINITA	00404280786	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO IDROGEOLOGICO AREE R4 DEL CENTRO ABITATO	55
4	25	COMUNE DI SAVELLI	81004470795	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE NORD DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI SAVELLI (KR)	51
5	29	COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO	80004710788	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO CENTRO ABITATO ZONA VIA SAN FRANCESCO - 2° INTERVENTO FUNZIONALE	50
6	41	COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	00195720677	CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VERSANTE SUD-OCCIDENTALE DELL'ABITATO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE)	49
7	37	COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA	81001680693	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE - LOTTO 2	46
8	12	COMUNE DI CRUCOLI	00297210791	COMPLETAMENTO OPERE DI CONSOLIDAMENTO E ESSA IN SICUREZZA DI AREE DEL CENTRO ABITATO RICADENTI IN ZONA A RISCHIO R4 LOCALITA' SAN CATALDO NEL COMUNE DI CRUCOLI	45
9	14	COMUNE DI CROSIA	87000330784	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI AREE DEL CENTRO ABITATO DI CROSIA RICADENTI IN ZONA A RISCHIO R4 NEL CENTRO ABITATO	44
10	24	COMUNE DI COLLEDIMEZZO	00251050696	LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO LEGATO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL CENTRO ABITATO - VERSANTE OVEST DEL CAPOLUOGO	44
11	26	COMUNE DI TARSIA	88001270789	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL CENTRO ABITATO DI TARSIA VERSANTE SUD-EST CENTRO STORICO CLASSIFICATO A RISCHIO FRANA R4	44
12	34	COMUNE DI CACCURI	00319580791	CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITA' "LA PARTE" RICADENTE IN ZONA A R4 NEL CENTRO ABITATO DI CACCURI	44
13	27	COMUNE DI MANDATORICCIO	87000010782	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE IN LOC. "TIMPE DELLE FATE" NEL CENTRO STORICO DI MANDATORICCIO (CS), RICADENTE IN ZONA A RISCHIO FRANA CLASSIFICATO R4	42
14	36	COMUNE DI TARANTA PELIGNA	00153460696	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE - VERSANTE SUD ORIENTALE DEL CAPOLUOGO	42
15	19	COMUNE DI MONTEFERRANTE	00283850631	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL VERSANTE ROCCIOSO CHE INCOMBE SULL'ABITATO DI MONTEFERRANTE - LOTTO 2	41
16	6	COMUNE DI SAN NICOLA DELL'ALTO	81004310793	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO AREE A RISCHIO FRANE R4 A RIDOSSO DEL CENTRO ABITATO DI SAN NICOLA DELL'ALTO	40
17	15	COMUNE DI MELISSA	00297630790	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE IN FRANA DEL CENTRO STORICO DI MELISSA (KR)	40
18	40	COMUNE DI ATRI	00076610674	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE - VERSANTE SUD ORIENTALE DEL CAPOLUOGO - VIA ALDO MORO	40



VALUTAZIONI ESPRESSE DALLA COMMISSIONE TECNICA PER ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 PER L'ANNO 2020 CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Punteggio
19	45	COMUNE DI PALOMBARO	00252920699	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE NORD DEL COMUNE DI PALOMBARO	40
20	13	COMUNE DI PREDORE	00547750166	OPERE DI DIFESA E PROTEZIONE DA FENOMENI DI CADUTA MASSI DI DUE ZONE DEL CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI PREDORE (BG)	38
21	20	COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE	80000490443	INTERVENTI DI RIDUZIONE MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE NORD EST E SUD OVEST IN LOCALITA' FRAZIONE PORCHIA	35
22	43	COMUNE DI SCANDALE	00337940795	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO DI SCANDALE (KR)	35
23	18	COMUNE DI CAMPOBASSO	71560700	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO SUI VERSANTI DELLA COLLINA MONFORTE (VIA MATRIS) NEL COMUNE DI CAMPOBASSO	32
24	42	COMUNE DI MONTALBANO JONICO	81001250778	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA A NORD DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI MONTALBANO IONICO	29
25	35	COMUNE DI GALLICANO	81000160465	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOC. VERNI - UNICA VIABILITA' DI ACCESSO ALL'ABITATO DI VERNI E TRASSILICO	26
26	9	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	00325190270	STAZIONE DEI CARABINIERI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - CAPOLUOGO	21
27	10	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	00325190270	STAZIONE CARABINIERI SAN MICHELLE AL TAGLIAMENTO - BIBIONE	21
28	39	COMUNE DI BOCCIOLETO	82000130029	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOC. PIAGGIogna NEL COMUNE DI BOCCIOLETO (VC)	17
29	11	COMUNE DI VALLE CASTELLANA	80006060679	LAVORI DI CONTENIMENTO DEL DISSESTO IDOGEOLOGICO IN LOCALITA' CASE COLETTI - COMUNE DI VALLE CASTELLANA (TE)	9
30	22	COMUNE DI DRUOGNO	00420830036	CONSOLIDAMENTO VERSANTE INCOMBENTE SU VIA SAN DEFENDENTE E SUI SOSTEGNI DEL CAVALCAVIA DELLA SS 337 DELLA VALLE VIGEZZO	8
31	31	COMUNE DI CASTELLINO DEL BIFERNO	00122590706	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO PER OPERE A DIFESA DEL SUOLO IN LOCALITA' "LAVATURA, COLLE S. PELLEGRINO, PIANO RIO MAIO E LAMA RETICCIA" OLTRE A LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA STRADA SAN NAZARIO	3
32	32	COMUNE DI CERENZIA	00315660795	CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITA' SAN LORENZO RICADENTE IN ZONA A R1 NEL CENTRO ABITATO DI CERENZIA	3

TOTALE ISTANZE "CALAMITA' NATURALI" VALUTATE DALLA COMMISSIONE - ANNO 2020 - 32



Presidenza del Consiglio dei ministri

ALLEGATO CN 5

RIPARTIZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE PER L'ANNO 2020 -
PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO CATEGORIA "CALAMITA' NATURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Punteggio	Contributo da erogare
1	44	COMUNE DI LONGOBARDI	86000230788	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI PARTE DEL VERSANTE IN FRANA TRA IL BORGO STORICO E LA FRAZIONE ABITATA DI SERRA OLIVE, REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI E RIPRISTINO INFRASTRUTTURE DI COLLEGAMENTO DANNEGGIATE - COMUNE DI LONGOBARDI	68	1.124.482,30 €
2	17	COMUNE DI SANTA SEVERINA	00297460792	CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - LOTTO 2 LOCALITA' ARENE BIANCHE	58	1.036.278,15 €
3	33	COMUNE DI SAN MARTINO DI FINITA	00404280786	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO IDROGEOLOGICO AREE R4 DEL CENTRO ABITATO	55	1.521.250,00 €
4	25	COMUNE DI SAVELLI	81004470795	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE NORD DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI SAVELLI (KR)	51	1.500.000,00 €
5	29	COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO	80004710788	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO CENTRO ABITATO ZONA VIA SAN FRANCESCO - 2° INTERVENTO FUNZIONALE	50	1.250.000,00 €
6	41	COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	80003890672	CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VERSANTE SUD-OCCIDENTALE DELL'ABITATO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE)	49	1.839.056,85 €
7	37	COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA	81001680693	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE - LOTTO 2	46	1.962.278,59 €
8	12	COMUNE DI CRUCOLI	00297210791	COMPLETAMENTO OPERE DI CONSOLIDAMENTO E ESSA IN SICUREZZA DI AREE DEL CENTRO ABITATO RICADENTI IN ZONA A RISCHIO R4 LOCALITA' SAN CATALDO NEL COMUNE DI CRUCOLI	45	941.203,70 €
9	14	COMUNE DI CROSIA (*)	87000330784	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI AREE DEL CENTRO ABITATO DI CROSIA RICADENTI IN ZONA A RISCHIO R4 NEL CENTRO ABITATO	44	165.939,50 €
10	24	COMUNE DI COLLEDIMEZZO (*)	00251050696	LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO LEGATO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL CENTRO ABITATO - VERSANTE OVEST DEL CAPOLUOGO	44	165.939,50 €
11	26	COMUNE DI TARSIA (*)	88001270789	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL CENTRO ABITATO DI TARSIA VERSANTE SUD-EST CENTRO STORICO CLASSIFICATO A RISCHIO FRANA R4	44	165.939,50 €
12	34	COMUNE DI CACCURI (*)	00319580791	CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITA' "LA PARTE" RICADENTE IN ZONA A R4 NEL CENTRO ABITATO DI CACCURI	44	165.939,50 €
					TOTALE	€ 11.838.307,59

(*) Contributo assegnato: disponibilità residua ai fini della concorrenza della somma disponibile.

